

Weekend

▶▶ APPUNTAMENTI E TEMPO LIBERO  
NEL FINE SETTIMANA

## Rovereto

■ **Indirizzo**  
Borgo S. Caterina, 9 - Rovereto

■ **Centralino** 0464/421515

■ **Fax** 0464/434020

■ **Abbonamenti** 0471/904252

■ **Pubblicità** 0464/432499

■ **RadioTaxi** 0464/480066

e-mail: rovereto@giornale trentino.it

## EX STAZIONE AUTOCORRIERE » SI PARTE

## Via al cantiere: «Sarà il cuore della città»

Per fine anno la consegna dei parcheggi interrati, entro la fine del 2015 l'intero polo commerciale sarà terminato

ROVERETO

Meno di due anni per la consegna del grosso dell'opera: Conad, che ha acquistato l'intero livello seminterrato, dovrebbe aprire i battenti nell'autunno 2015. Prima, forse già a fine anno, saranno pronti i 200 posti auto, parte pubblici (50) e parte che la proprietà conta di gestire con convenzioni con commercianti e residenti della zona.

Ieri è ufficialmente partito il cantiere del polo commerciale che sorgerà al posto della stazione autocorriere. Un'opera al cui concepimento hanno lavorato due amministrazioni e alla quale il sindaco Miorandi e l'assessore Robol sono perfettamente consapevoli di legare il proprio futuro: «E' l'opera più significativa del nostro mandato - hanno detto - quella che lo caratterizzerà». Nella loro convinzione, segnando una svolta positiva per l'intero centro cittadino. «Ad un'area degradata si sostituiranno spazi pubblici e privati di qualità. La permeabilità del complesso, con giardini, piazza e trasparenze, salderà la frattura oggi esistente tra il centro storico e via Paoli da una parte e l'asse di via Paganini e corso Bettini dall'altra. In un collegamento che allargherà la città, con beneficio sia dei cittadini che di coloro che in città lavorano. E' un'opera destinata a cambiare la città anche nella percezione che ne hanno i roveretani, una svolta fondamentale. Possibile grazie ad una collaborazione con i privati che in un'epoca in cui il calo drastico di risorse a disposizione preclude all'ente pubblico la possibilità di effettuare direttamente grossi interventi, porta 15 milioni di investimento sul cuore della città. A vantaggio dell'economia locale e contribuendo a migliorare complessivamente bellezza e vivibilità di Rovereto».

L'obiezione dei contrari è che al posto del cemento, un parco poteva bastare e non sarebbe costato granché. «Attenzione, qua il comune - risponde Miorandi -



Amministratori, progettisti, investitori e impresa costruttrice: tutti presenti ieri alla ex stazione autocorriere per il via ufficiale al cantiere (foto Festi)

IL SINDACO  
MIORANDI

« Questa è l'opera che segna la mia legislatura: scommessa fondamentale per il rilancio di Rovereto Cambierà la città



Ecco cosa si vedrà da corso Rosmini del nuovo complesso

ha ceduto volumi relativamente modesti in cambio di funzioni. Sono le funzioni che ci interessano. Il parcheggio serve, e ci saranno 200 posti auto. La piazza ci sarà e le attività commerciali

la renderanno luogo di incontro. La connessione col rinato palazzo Balista e via Paganini costruirà un polo in grado di contribuire al rilancio della città. Un luogo come questo è una risorsa

collettiva ed anche sprecare risorse è un lusso che non possiamo più permetterci».

Dal punto di vista dei lavori, proprietà e progettisti spiegano che si partirà con lo scavo dei tre piani interrati: i parcheggi. Ovviamente costruendo parallelamente i diaframmi di contenimento. Entro fine anno questa parte dovrebbe essere terminata. Per poi procedere alla costruzione dei volumi fuori terra: tre piani commerciali, uno di uffici e uno di appartamenti. Pochi appartamenti, di grande qualità. Si dice già tutti venduti «sulla carta». Per la parte commerciale, il Conad ha acquistato un intero piano, il seminterrato. In superficie aperta sulla piazza arriverà una grande pasticceria, aperta dal mattino presto a notte. Per gli altri spazi e per gli uffici, ci sono trattative ben avviate. Insomma, si parte, ed è tutt'altro che un salto nel vuoto. (l.m)

## IL DISSENSO

## Domani la manifestazione di chi voleva solo un parco

ROVERETO

Ormai i tempi per un ripensamento sono ormai scaduti, ma rimane forte in città la componente di scettici. O meglio, di coloro che ritengono che per fare cassa (il comune ha comunque incassato più di 3 milioni di euro) si sia svenduto un pezzo essenziale del tessuto urbano. L'alternativa, sia per i Verdi (una battaglia che Ruggero Pozzer ha rilanciato a più riprese) che per il gruppo di cittadini che si è costituito nel comitato Ama Rovereto, era realizzare soltanto un parcheggio interrato. Da far costruire a costo zero ai privati in cambio della

gestione per i prossimi 20 anni. In superficie un parco, una piazza con panchine, un luogo per incontri sociali. Niente cemento, niente negozi, niente appartamenti: quello che loro bocciano sinteticamente come speculazione edilizia.

Queste persone hanno organizzato una manifestazione pubblica (e pacifica) di dissenso rispetto alle scelte dell'amministrazione per domani alle 15 e 30, proprio alla ex Stazione delle autocorriere. Invitano tutti i cittadini «che amano Rovereto e l'ambiente» a prendervi parte. Per chiarire il proprio disaccordo con una scelta «che sfregia la città».

GUARDA IL VIDEO  
E COMMENTA  
WWW.GIORNALETRENTINO.IT